

## SCHEDE C - LE OFFERTE DEDUCIBILI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

### COSA SONO LE OFFERTE DEDUCIBILI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO?

Si definiscono così **le somme inviate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC)**, l'ente preposto a raccogliere e gestire i fondi della Chiesa cattolica per garantire una remunerazione agli oltre **32.000 sacerdoti in Italia e in missione come fidei donum**. Si tratta di versamenti documentabili che chi dona può dedurre dalle tasse usufruendo di un vantaggio fiscale. In alcuni contesti sono indicate anche come **"offerte"** oppure **"erogazioni liberali"**. **Esse permettono ai sacerdoti una vita dignitosa, nonché di dedicarsi a tempo pieno alla loro missione**. Garantiscono anche un supporto assistenziale e previdenziale. È l'ICSC che distribuisce le risorse tra i sacerdoti e lo fa secondo il principio della perequazione, cioè in maniera equa e solidale.

### COSA NON SONO LE OFFERTE DEDUCIBILI?

**Non sono offerte deducibili tutte le somme in contanti che le persone possono dare direttamente al parroco, all'ufficio parrocchiale, a Messa al momento della colletta o che possono mettere nelle cassettoni che ci sono in chiesa**. Queste donazioni servono soprattutto per le spese correnti della parrocchia: bollette, pulizie, attrezzature necessarie all'oratorio e piccole emergenze della comunità. Sono una voce del bilancio parrocchiale. Non portano vantaggi fiscali a chi le dona.

### PERCHÉ SONO IMPORTANTI LE OFFERTE DEDUCIBILI?

**Perché i sacerdoti sono a servizio delle comunità, e per farlo al meglio hanno bisogno della collaborazione e del sostegno di ogni fedele**. Perché tutti i sacerdoti, anche quelli che operano nei contesti più poveri o meno attenti alle necessità della Chiesa, possano contare sulla stessa cifra a parità di condizioni e incarichi. Perché la Chiesa non è un'azienda che fornisce servizi, ma, come una famiglia, va avanti se tutti fanno la propria parte.

### COME AVERE LO SCONTO SULLE TASSE?

Lo Stato italiano ha previsto uno sconto sul pagamento delle tasse a chi fa queste offerte, perché riconosce il valore dell'impegno della Chiesa e dei sacerdoti nella società. Nella pratica cosa significa? Ogni anno dobbiamo pagare le tasse in base al nostro reddito. Se abbiamo donato una somma all'ICSC, **questa somma viene sottratta dal nostro reddito**. Il nostro reddito, perciò, si abbassa e di conseguenza paghiamo meno tasse. Ogni anno possiamo donare quanto vogliamo all'ICSC, ma **lo sconto sulle tasse si ha solo fino a un massimo di 1.032,91 euro, cioè dal reddito possiamo sottrarre la somma massima di 1.032,91 euro**. Le offerte saranno indicate nell'apposito spazio presente nella dichiarazione dei redditi (Modello 730 oppure Modello Redditi) relativa all'anno nel quale è stata effettuata l'offerta. Perché si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi ai fini del calcolo dell'IRPEF fino ad un massimo di 1.032,91 euro ogni anno.

### QUANDO FARLE?

**Si possono versare all'ICSC in qualsiasi momento dell'anno**, per qualsiasi importo. Per usufruire della deducibilità vanno indicate nella dichiarazione dei redditi le offerte fatte dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente.

## COME DONARE?

Si può scegliere di donare attraverso questi sistemi:

- Bollettino di c/c postale **N° 57803009** intestato all'**Istituto Centrale Sostentamento Clero - Via Aurelia, 796 - 00165 Roma**, con causale **"Erogazioni liberali art. 46 L.222/85"**;
- Bonifico bancario a Intesa San Paolo - **IBAN: IT 33 A 03069 03206 100000011384** a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero, con causale **"Erogazioni liberali art. 46 L.222/85"**;
- Carta di credito telefonando al numero verde **800 825000** oppure collegandosi al seguente indirizzo: **unitineldono.it**.

Conferenza Episcopale Italiana

SERVIZIO PER LA PROMOZIONE  
DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA



**DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024**

Giornata di sensibilizzazione  
per il sostentamento del clero

Rev.do Parroco,  
in occasione della **Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero, che si terrà il 15 settembre**, mi è caro scriverle per ringraziarla per il suo ministero e per la sua vita dedicata a donare il Vangelo alle nostre comunità.

**Questa giornata, spesso dimenticata, è importante per far conoscere ai fedeli il valore ecclesiale delle offerte deducibili per il sostentamento del clero**. Nonostante siano state istituite nel 1984, a seguito della revisione concordataria, esse sono ancora poco conosciute, comprese ed utilizzate dai fedeli che talvolta ritengono strumenti sufficienti l'obolo domenicale e la firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica. Fa riflettere il fatto che oggi le offerte deducibili a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC) coprono solo l'1,6% del fabbisogno complessivo. Tra l'altro ci sono ancora molti luoghi comuni da sfatare come quello che alla remunerazione del clero ci pensi il Vaticano o lo Stato italiano.

So che chiedere per sé stessi non è facile, ma allo stesso tempo sono consapevole che il sostentamento del clero dovrebbe rappresentare sempre più, per le nostre comunità, **una scelta valoriale**. L'appartenenza alla vita attiva e bella della Chiesa contribuisce certamente a far crescere nei fedeli il desiderio di farsi carico anche della remunerazione dei nostri sacerdoti.

È necessario, allora, **far riscoprire alle nostre comunità la bellezza e la gioia di appartenere ad una Chiesa accogliente e impegnata a vivere e comunicare l'Amore**. Questo ci aiuterà a far maturare dentro le nostre comunità il valore pastorale e l'importanza delle offerte deducibili, non ultimo a far comprendere quanto esse siano un gesto tangibile di partecipazione e comunione.

Sono consapevole delle numerose incombenze che, come sacerdote, deve affrontare quotidianamente; pertanto, sarebbe opportuno preparare questa giornata di sensibilizzazione con il referente parrocchiale del Sovvenire o con un membro del Consiglio parrocchiale per gli affari economici. All'interno di questo pieghevole trova una proposta di preghiera dei fedeli ed una comunicazione da far leggere durante gli avvisi parrocchiali. **È un modo per sottolineare durante le Sante Messe l'importanza di questo gesto di comunione e di corresponsabilità**.

Inoltre, scopra su **unitineldono.it** le tante belle storie di altre comunità e, collegandosi, **potrà arricchire il sito anche con la sua testimonianza e quella dei suoi fedeli**. Le condivide il più possibile: è il modo migliore per far comprendere a tutti quanto sia prezioso il vostro impegno nel diffondere la Parola e farci incontrare con il Risorto.

Sono sicuro che, **come un padre che guarda con fiducia al futuro**, saprà coinvolgere, sensibilizzare e formare sempre di più la sua comunità a coltivare tale sensibilità su questo tema. Esprimendo la mia più profonda gratitudine, la saluto cordialmente.

*Massimo Monzio Compagnoni*

**Massimo Monzio Compagnoni**  
Responsabile del Servizio

## SCHEDA A - INDICAZIONI PER ORGANIZZARE LA GIORNATA NAZIONALE

- 1) **Esporre la locandina "Giornata nazionale" preferibilmente all'ingresso della chiesa, lasciandola almeno fino a dicembre 2024** per promuovere le donazioni (termine ultimo per usufruire della deducibilità dell'offerta nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo).
- 2) **Posizionare sul banco della "buona posta" l'espositore con i pieghevoli informativi completi di bollettini postali.** L'espositore con i pieghevoli informativi va tenuto in chiesa tutto l'anno. È possibile richiedere ulteriori pieghevoli scrivendo a: [territorio@sovvenire.it](mailto:territorio@sovvenire.it).
- 3) Riportare il contenuto della **"Scheda C - Le offerte deducibili per il sostentamento del clero"** nell'eventuale sito web parrocchiale, sui social oppure nel foglio parrocchiale e/o di collegamento per permettere ulteriori approfondimenti sul tema in vista della Giornata nazionale.
- 4) Utilizzare i testi della **"Scheda B - Indicazioni liturgiche per la Giornata nazionale"** per animare le Sante Messe del 14 e 15 settembre. La Giornata nazionale è molto importante perché ci permette di ricordare che il sostentamento del clero è affidato a tutti fedeli e per dare risposte e motivazioni a donare un'offerta deducibile.
- 5) **Distribuire ai fedeli le card "C'è un dono per te".** Inquadrando il QR Code, si aprirà una schermata in cui scrivere nome, cognome e indirizzo e-mail (o numero di cellulare). **Ogni venerdì mattina si riceverà** (tramite e-mail o sms) **il testo del commento di Papa Francesco al brano evangelico della domenica successiva.**

Se in occasione della Giornata nazionale si desidera raccogliere delle offerte in contante e anonime per il sostentamento del clero, **consigliamo di fare un unico versamento presso l'Ufficio Postale tramite bollettino postale allegato al pieghevole.** Il bollettino postale dovrà essere intestato a: Fedeli della Parrocchia di... (nome della Parrocchia). Tale offerta non sarà deducibile.

**GIORNATA NAZIONALE** Per il sostentamento dei sacerdoti

**AIUTA IL TUO PARROCO E TUTTI I SACERDOTI CON UN'OFFERTA PER IL LORO SOSTENTAMENTO**

**Dona subito on line**  
Inquadra il QR Code  
o vai su [unitinelldono.it](http://unitinelldono.it)

**UNITI NEL DONO**  
CHIESA CATTOLICA

*"Avveniva ogni cosa in comune"*  
La Chiesa siamo noi e il parroco è il punto di riferimento della comunità, anche grazie a lui la parrocchia è accogliente, unita e partecipe. Tutti insieme, **UNITI NEL DONO**, lo sostentiamo perché siamo fratelli in questa grande famiglia.

**PARTECIPA ANCHE TU!**  
Fai la tua offerta per i sacerdoti, anche piccola, assicurerai il sostentamento mensile di tuo parroco e agli oltre 32.000 sacerdoti italiani che, da sempre al fianco delle comunità, si affidano alla generosità di tutti noi, per essere liberi di servire tutti.

## SCHEDA B - INDICAZIONI LITURGICHE PER LA GIORNATA NAZIONALE

### Proposta di comunicazione da leggere durante gli AVVISI PARROCCHIALI

Carissimi,  
oggi è la Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero. È una domenica di gratitudine e impegno. Gratitudine per le vite donate dei sacerdoti, testimoni del Vangelo di Gesù, punti di riferimento nelle comunità, uomini di fede, speranza e prossimità. Impegno nel sostenerli non solo nella loro missione, ma anche economicamente mettendo in azione la generosità e la fantasia dello Spirito Santo.  
Ci sono ancora molti luoghi comuni da sfatare come quello che alla remunerazione del clero ci pensi il Vaticano o lo Stato italiano. Non è così. Oggi i sacerdoti non ricevono più la congrua dallo Stato. Il loro sostentamento è affidato esclusivamente alla nostra generosità affinché abbiano una remunerazione decorosa. Non solo quella generosità che arriva attraverso l'obolo raccolto durante le Sante Messe, ma soprattutto quella generosità che arriva dalle offerte deducibili per il sostentamento del clero. Tali somme vanno inviate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC), l'ente preposto a raccogliere, gestire e ridistribuire equamente i fondi della Chiesa cattolica per garantire una remunerazione agli oltre 32.000 sacerdoti in Italia e in missione come fidei donum.  
L'offerta deducibile è un dono che ci costa qualcosa, ma è una scelta irrinunciabile sul piano umano e della fede. È l'affetto e la stima verso i sacerdoti che ci fa compiere questa scelta. È la loro testimonianza che ci rende generosi. Il loro impegno lo vediamo ogni giorno: accolgono chi è in difficoltà, ci ascoltano quando abbiamo bisogno, organizzano attività per i giovani e per gli anziani, confortano i più soli. Anche quando perdiamo coraggio, ci ricordano la misericordia di Dio. Nella pandemia non hanno smesso di raggiungere i malati con i sacramenti e la Parola, spesso trovando risorse e nuovi modi per esserci vicini, presenti. E lo saranno sempre, perché questo esige il servizio al Vangelo e a tutti noi.  
Non rinunciamo a partecipare al loro sostentamento: siamo vicini ai nostri sacerdoti come loro lo sono a noi! Possiamo donare tutto l'anno con i bollettini postali, disponibili nell'espositore in fondo alla chiesa o con una delle altre modalità indicate sullo stesso pieghevole. Questo piccolo gesto ci fa crescere come comunità nella corresponsabilità e nella partecipazione.

### Proposta di intenzione da leggere durante le PREGHIERE DEI FEDELI

- 1) Per la Chiesa, perché rinnovata dalla Parola di Dio e dall'Eucaristia, sappia essere grembo fecondo che sostiene e accompagna la vocazione di quanti hanno deciso di seguire Cristo nel ministero presbiterale, preghiamo.
- 2) Per le famiglie, perché siano capaci di valorizzare e alimentare i germi di bene presenti nel cuore dei figli e aiutino le nuove generazioni a dare il meglio di sé stesse nella costruzione di una società più giusta e fraterna, preghiamo.
- 3) Per i sacerdoti, perché possano essere segni vivi della presenza di Gesù nel mondo e, attraverso la predicazione del Vangelo, possano raggiungere il cuore degli uomini e delle donne del nostro tempo, preghiamo.
- 4) Per i giovani, perché sostenuti dalle loro comunità cristiane, sperimentino la bellezza dell'amicizia di Cristo e siano capaci di scelte coraggiose al servizio dei fratelli, preghiamo.
- 5) Per ciascuno di noi, perché lo Spirito di Dio ci doni occhi e cuore capaci di individuare i bisogni di chi è emarginato, rifiutato, escluso dalla comunità umana, preghiamo.

